

**DICHIARAZIONE DELLA
COMUNITÀ DI LAVORO DELLE REGIONI ALPINE (ARGE ALP)
SULLO SPORT COME OPPORTUNITÀ DI RIPARTENZA, CRESCITA, VALORIZ-
ZAZIONE E INTERCONNESSIONE DEL TERRITORIO MONTANO**

bozza per negoziazione e approvazione in occasione della

52a conferenza dei Capi di Governo di Arge Alp del 26.11.2021 in Lombardia

- Considerato che, anche alla luce delle ripercussioni che la crisi da pandemia Covid-19 ha avuto sulle regioni dell'arco alpino, il programma della presidenza lombarda della Comunità di Lavoro Arge Alp ha inserito tra i suoi 3 temi prioritari quello dello Sport, inteso come opportunità di ripartenza, crescita, valorizzazione e interconnessione del territorio montano;
- Considerato che Milano, congiuntamente a Cortina, ospiterà le Olimpiadi Invernali 2026 e che la Lombardia intende favorire il coinvolgimento delle regioni Arge Alp nel percorso di avvicinamento alle Olimpiadi Invernali 2026, sicura delle importanti prospettive di crescita economica e sociale che, in prospettiva di piena attenzione e sostenibilità ambientale, l'evento rifletterà sull'intera area alpina, indipendentemente dai confini geografici;
- Considerato il grande valore che la pratica sportiva riveste per la Comunità di Lavoro Arge Alp che da anni la sostiene anche attraverso il Progetto Arge Alp Sport, che favorisce l'incontro tra giovani atleti e la collaborazione tra le associazioni sportive delle regioni anche nell'ottica di uno sviluppo sostenibile delle discipline sportive più importanti tipiche delle Alpi;

Richiamate la Risoluzione della Comunità di lavoro delle Regioni Alpine (Arge Alp) sul tema "Turismo sostenibile di qualità nell'arco alpino" approvata dalla 51a conferenza dei Capi di Governo di Arge Alp del 30 Settembre 2020;

- Considerato che il settore dello sport sia estivo sia invernale rappresenta un'industria rilevante per le economie dei territori alpini, e che la

pratica sportiva alpina ha riflessi sanitari e sociali importanti, nonché rilevante valenza educativa e sociale;

Tutto ciò premesso, i Capi di Governo Arge Alp, riuniti nella 52 seduta della Conferenza dei Capi di Governo, concordano sulla necessità di una maggiore promozione e tutela della pratica sportiva alpina, in virtù del determinante contributo che la stessa può dare nel percorso di ripartenza del sistema economico e sociale post-Covid e più in generale al paradigma della crescita sostenibile nell'arco alpino.

Le regioni Arge Alp rinnovano pertanto il proprio impegno a:

- supportare la promozione di un'offerta sportiva alpina strettamente correlata a quella culturale e turistica, fondata sui criteri della sostenibilità e della destagionalizzazione, e contribuire alla messa in rete di attrazioni cittadine, montagne, laghi, arte/ cultura, patrimonio materiale ed immateriale;
- incoraggiare la nascita e sviluppo nella propria area di nuovi modelli di sviluppo territoriale montano basati sul settore sportivo, con una forte attenzione ai temi legati alla sostenibilità ambientale e alla tutela degli ecosistemi montani e promuovendo l'immagine delle Alpi come importante meta e "polo sportivo diffuso";
- favorire in questo processo il pieno coinvolgimento delle comunità locali incoraggiando una rafforzata cooperazione tra le regioni, al fine di migliorare l'attrattiva della montagna come luogo di sport, natura, cultura e turismo sostenibili, nonché come luogo in cui vivere, contribuendo ad invertire la tendenza allo spopolamento e contribuendo al miglioramento dei servizi fondamentali per le comunità montane locali.

Le regioni Arge Alp **riconoscono nelle grandi manifestazioni sportive quali le Olimpiadi Invernali 2026 un elemento propulsore della cooperazione nell'area alpina, dello sviluppo di uno sport qualificato e dello sviluppo sostenibile di tutto l'arco alpino di lunga durata.**

I Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026 sono improntati alla sostenibilità: grazie alla diffusione su un territorio vasto che abbraccia due Regioni e due Province autonome, sfrutterà in larghissima parte impianti già esistenti, minimizzando l'impatto sull'ambiente.

Sin dalla candidatura, sono state costantemente coinvolte le associazioni di tutela dell'ambiente, le agenzie regionali e provinciali di protezione ambientale e di tutela delle foreste, per condividere un approccio comune. Saranno adottati gli standard ISO internazionali per la gestione sostenibile degli eventi e, in collaborazione con le Regioni, il piano di organizzazione dei giochi verrà inserito in una procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Attraverso il coinvolgimento anche del settore privato, i Giochi saranno inoltre occasione per promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili, finalizzate a plasmare la vita del futuro.

Le regioni di Arge Alp ritengono pertanto cruciale intensificare la collaborazione affinché i territori dell'arco alpino siano parte attiva degli eventi durante e in preparazione delle Olimpiadi e ne colgano le opportunità per corroborare il proprio tessuto economico e sociale e la loro capacità di attrazione di persone e risorse su scala internazionale.

Tale manifestazione sportiva rappresenta un'opportunità unica per il rafforzamento del ruolo e del posizionamento delle Alpi in Europa e nel mondo, oltre che un'occasione irrinunciabile per testimoniare la capacità delle regioni di proteggere gli ecosistemi montani sensibili in piena coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e con una delle priorità che da sempre contraddistinguono la Comunità di Lavoro Arge Alp.

Nello specifico, nel percorso di avvicinamento alle Olimpiadi Invernali 2026, le regioni di Arge Alp intendono promuovere azioni congiunte e dare rilevanza ad iniziative locali dei propri territori (eventi, momenti di incontro, formativi, di disseminazione) che tramite le discipline sportive a tutto campo consentano, nel rispetto dell'ecosistema montano e delle altre priorità ambientali, tra le altre cose di:

- promuovere il turismo sostenibile valorizzando cultura e tradizioni locali;
- promuovere iniziative sullo sport quale strumento per incoraggiare, nelle diverse stagioni dell'anno, l'adozione di stili di vita migliori e per migliorare salute e benessere;
- ispirare i giovani e creare condizioni favorevoli alla emersione di capacità imprenditoriali per lo sviluppo delle aree di montagna;
- promuovere l'inclusione sociale, e la comprensione multiculturale, stimolando lo sviluppo di comunità più attive e più accessibili.
- spingere la popolazione, in particolare bambini e ragazzi, ad avvicinarsi con entusiasmo all'attività fisica

Infine, le regioni Arge Alp intendono farsi promotrici nei confronti delle rispettive Istituzioni nazionali e di quelle sovranazionali dell'importanza dello sport alpino, proponendolo come modello ed elemento di sviluppo e coesione economica e sociale sostenibili, auspicando una maggiore attenzione e specifici canali di investimento a supporto di tale comparto, in ragione delle ricadute trasversali che lo stesso ha sulla popolazione e sul sistema economico e sociale di queste aree.

* * *